



IV. 
prospettive
gregoriane

Vox Processionalis



Canto, spazio e rito nella liturgia monastica
di San Benedetto in Polirone

13 SETTEMBRE 2026

Basilica Polironiana di San Benedetto Po · Mantova



I monaci del monastero benedettino di San Benedetto in Polirone erano particolarmente attenti e abili nel canto. Diversi documenti ne attestano la cura e la fama. Grande è sempre stata, nel corso dei quasi otto secoli di vita dell'insigne Cenobio, la considerazione riservata alla musica e, naturalmente, al Canto gregoriano e al Canto fratto (rif. Prospettive gregoriane 2024), con particolare intensità durante la seconda metà del XV° secolo. Di notevole valore e bellezza iconografica, infatti, risultano i codici miniati musicali di quel periodo. Nel 1453 il Capitolo generale di Santa Giustina concesse ai monaci polironiani l'uso dell'organo in chiesa, (generalmente pratica proibita) e nel 1552 viene ultimata la costruzione di uno strumento da parte del famoso organaro bresciano Giovanbattista Facchetti (in seguito aggiornato da altri insigni organari nel '600 e nel '700). Nel monastero hanno professato alcuni monaci musicisti, autori di diverse composizioni sacre stampate e pubblicate in miscellanee con altri famosi musicisti: Paolo da Ferrara, Mauro da Palermo. Da segnalare, poi, la presenza nel '600 a Polirone di un'orchestra d'archi stabile, coinvolta periodicamente durante cerimonie particolarmente solenni.

Per queste ragioni il Corso di quest'anno recupera una

consuetudine del nostro Monastero che prevede un riferimento esplicito alla presenza del corpo di Matilde di Canossa tra le glorie polironiane. Grazie alle ricerche di Cesarino Ruini e Stefania Roncroffi, curatori di una preziosa pubblicazione riguardante i Codici musicali polironiani (Patron editore - Bologna 2011) commissionata dal Comitato Millenario polironiano, è stato possibile conoscere importanti particolari riguardanti i repertori musicali adottati dai monaci.

Rivolgo un particolare ringraziamento al M° Michael Guastalla, Direttore artistico di “Prospettive gregoriane, al M° Luca Buzzavi docente, al Parroco di san benedetto Po, don Stefano Guerreschi.

Davide Nigrelli

Presidente Chorus Inside Lombardia APS ETS

Un ringraziamento particolare alla professoressa Stefania Roncroffi e al professor Cesarino Ruini per la preziosa collaborazione.





QUANDO

Domenica 13 settembre 2026

DOVE

Basilica Polironiana di San Benedetto Po (Mn)

CONTENUTI

La IV edizione di Prospettive Gregoriane si concentra su due fondamentali testimoni della tradizione liturgico-musicale dell'abbazia di San Benedetto Po in Polirone: il codice Q13 (Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna) e un manoscritto polironiano coevo conservato presso l'Archivio Storico Diocesano. Il codice Q13, datato 1482, rappresenta un rituale-processionale di uso monastico, probabilmente destinato al praecentor. Contiene riti per novizi, esequie, processioni e il Triduo pasquale, con sezioni musicali che spaziano dal canto gregoriano alla polifonia mensurale, tra cui il celebre Cum autem venissem di Johannes de Quadris. Completano il volume una tabula paschalis e un trattatello di computo ecclesiastico, testimonianza della stretta connessione fra liturgia, astronomia e tempo sacro. Il manoscritto dell'Archivio Diocesano, di contenuto affine, consente un confronto diretto fra tradizione e prassi, illuminando la complessa vitalità della Congregazione di Santa Giustina e il ruolo di Polirone come centro di irradiazione spirituale e musicale nel Quattrocento.

Attraverso un percorso di approfondimento teorico e pratico, affidato ai M° Michael Guastalla e Luca Buzzavi avremo la possibilità di immergerci nella lettura diretta dei manoscritti, riscoprendo il fascino di questa tradizione musicale ancora in gran parte inesplorata.

DIREZIONE ARTISTICA

Federcoli Lombardia - Chorus Inside Aps Ets

M° Michael Guastalla

OBIETTIVI

La IV edizione è concepita come un percorso di approfondimento e di esperienza viva del canto gregoriano, capace di accogliere sia chi si accosta per la prima volta a questo repertorio, sia chi già lo pratica o lo studia. Per i neofiti, il corso offrirà un'introduzione alla struttura del canto monastico, ai principi della notazione medievale e al contesto storico e spirituale dei codici polironiani, fornendo strumenti per orientarsi nel linguaggio del gregoriano e nel suo significato liturgico. Per i partecipanti più esperti, le sessioni proporranno un'indagine filologica e interpretativa sui due manoscritti del XV secolo, con attenzione alla prassi esecutiva, alle particolarità modali, ai rapporti tra testo e melodia e al legame tra rito e spazio architettonico. L'approccio unisce la ricerca storica e musicologica a un'esperienza concreta di canto e ascolto, permettendo di riscoprire la funzione originaria del repertorio come forma di preghiera cantata e di meditazione collettiva. La giornata di studio culminerà nella riproposta in basilica di una liturgia processionale costruita sulle indicazioni contenute nel codice Q13 e nel manoscritto dell'Archivio Diocesano, restituendo voce e gesto alla tradizione monastica di San Benedetto Po. L'esecuzione, frutto del lavoro congiunto di studiosi, cantori e appassionati, offrirà un raro esempio di ricostruzione filologica e spirituale, in cui il suono antico tornerà a dialogare con lo spazio per cui fu concepito.

DOCENTI

M° Michael Guastalla · Prassi Esecutive

M° Luca Buzzavi · Prassi Esecutive

TESTI DI RIFERIMENTO

Codice polironiano Q13 - Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna; Codice senza segnatura - Busta 8 - Archivio Diocesano di Mantova

COSTI E ISCRIZIONE

Quota di partecipazione: 40,00 euro - Gratis per gli studenti dei Conservatori di musica - Invia la tua iscrizione tramite il modulo online, allegando la ricevuta del versamento della quota. Tutte le informazioni e il link al modulo sono disponibili sul sito <https://www.chorusinsidelombardia.it> - Le quote saranno rimborsate solo in caso di annullamento del corso da parte di Federcori Lombardia.



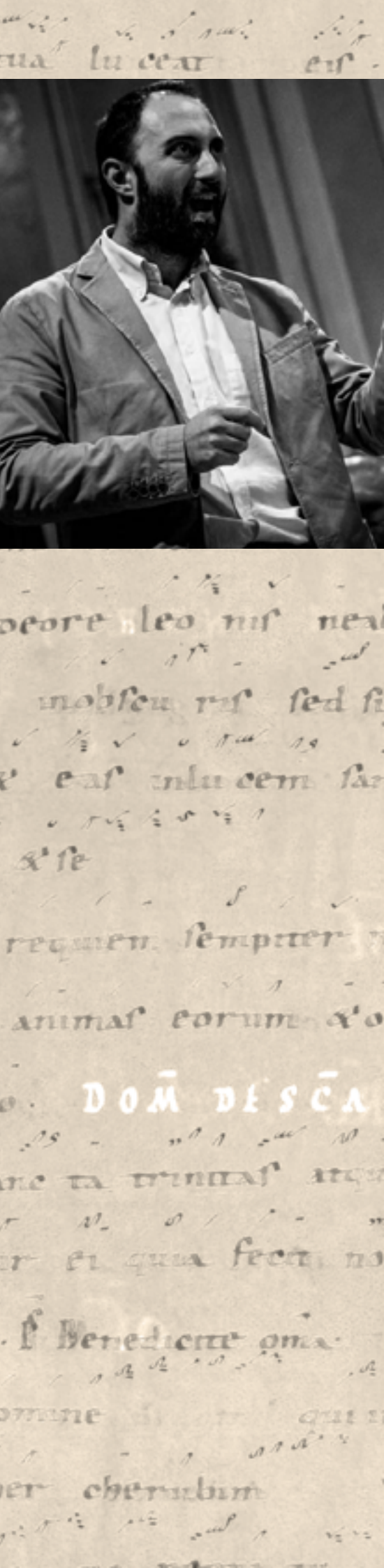


PROGRAMMA

Domenica 13 settembre 2026

- 9.00 - 9.30 *Saluti, presentazioni e accoglienza*
- 9.30 - 10.45 *Introduzione ai codici e al repertorio*
- 10.45 - 11.00 *Pausa*
- 11.00 - 12.45 *Prassi esecutive*
- 13.00 - 14.00 *Pausa pranzo*
- 14.15 - 15.30 *Prassi esecutive*
- 15.30 - 15.45 *Pausa*
- 15.45 - 16.30 *Prova generale*
- 17.00 *Statio Conclusiva: Percorso processionale tra Chiostri e Basilica*

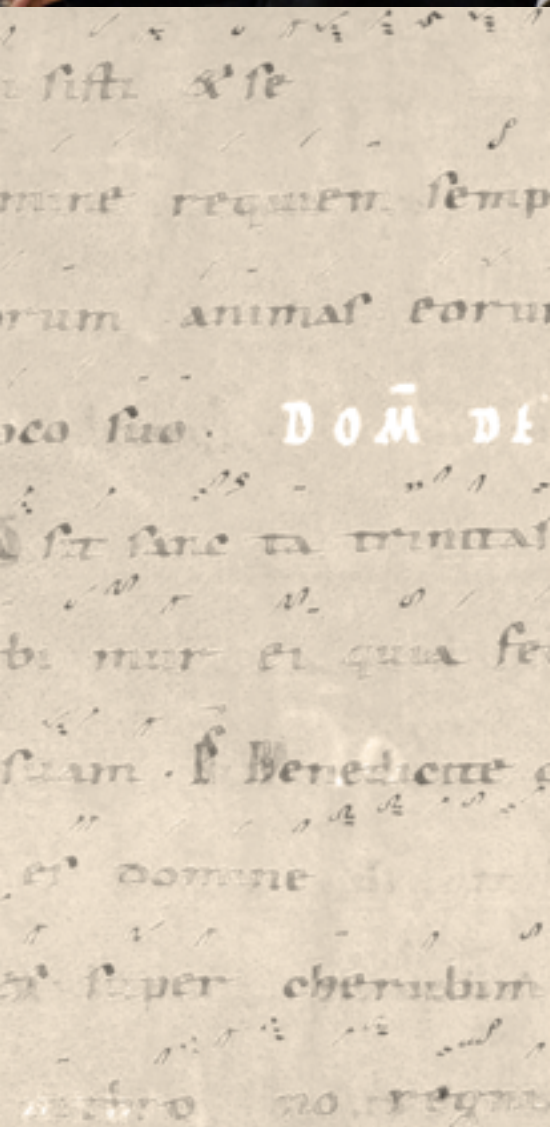
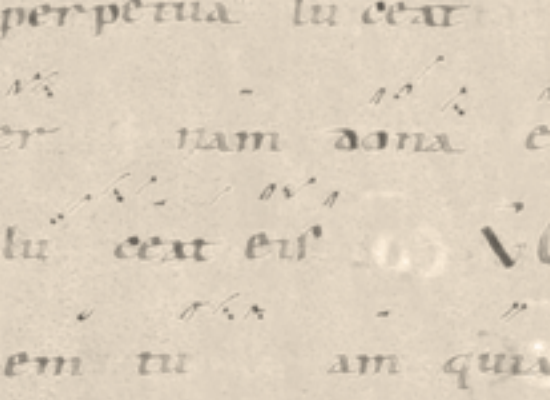
Il pranzo sarà offerto a tutti i partecipanti.



LUCA BUZZAVI

Prassi esecutive

Ha conseguito con il massimo dei voti il Diploma accademico di Secondo livello in Prepolifonia presso il Conservatorio G. Verdi di Torino sotto la guida del m° Fulvio Rampi, il Diploma accademico di Secondo livello in Direzione di coro e Composizione corale (con lode e menzione d'onore) presso il Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara, il Dottorato in Fisica, la Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e diversi Master Universitari inerenti alla Didattica e la Pedagogia. Ha diretto il Coro Aurora di voci bianche e giovanili (2009-2025) e il Coro Com'è bello cantar (2020-2024), coro costituito da pazienti afasici in collaborazione con l'AUSL di Mirandola-MO. È direttore artistico di Accademia Corale Teleion dove prepara e dirige il gruppo vocale che esegue repertori dal Medioevo alla Contemporaneità. È responsabile scientifico e docente presso la Scuola di Canto Gregoriano promossa da AERCO. Dirige da settembre 2020 la Schola Gregoriana Ecce. È membro del Comitato editoriale delle riviste specializzate FarCoro e Dirigo, docente al Corso regionale per direttori di cori scolastici promosso da AERCO, idoneo al concorso per la Commissione Artistica AERCO nel triennio 2018-2021, membro della Commissione Artistica di USCI Lombardia nel biennio 2018-2020, membro della Commissione Artistica AERCO dal 2024, direttore della stessa dal 2025. Ha ottenuto importanti risultati e riconoscimenti in concorsi corali nazionali in veste di direttore, compositore e commissario e ha pubblicato articoli specialistici, raccolte di composizioni, CD, gli studi L'elemento neumatico spiraliforme di Laon239 e Missa S. Simeonis in canto fratto, il manuale di Teoria Musicale. È membro della direzione artistica Festival Corale e Concorso Internazionale di Composizione Corinfesta. È stato Coordinatore artistico del Festival Corale Voci nei Chiostrì 2017. Già vincitore di concorso per Educazione Musicale (A030) presso la Scuola Secondaria di 1° grado e per Direzione di Coro per Didattica (ex CODD01) presso il Conservatorio di Cuneo, insegna Direzione di Coro per Didattica, Esercitazioni corali e Canto Gregoriano al Conservatorio N. Rota di Monopoli, Esercitazioni corali al Conservatorio "Vecchi Tonelli" di

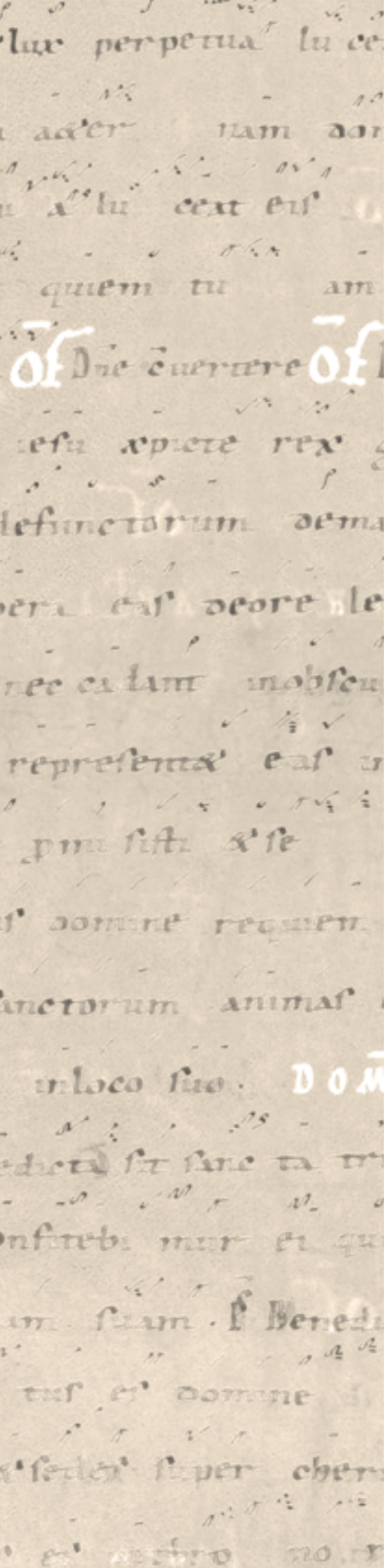


Modena. È docente di Direzione di Coro di bambini e Canto presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra (Roma).

MICHAEL GUASTALLA

Prassi esecutive e direzione artistica

Michael Guastalla intraprende giovanissimo gli studi musicali, ottenendo già nel 2000 i primi riconoscimenti al Concorso Musicale Nazionale "Enrico Zangarelli" di Città di Castello (Pg). Prosegue la formazione strumentale presso il Conservatorio di Mantova sotto la guida del M° Carlo Fabiano, primo violino dell'Orchestra da Camera di Mantova. Nel 2008 avvia gli studi di Composizione con il M° Paolo Perezani, allievo e assistente di Salvatore Sciarrino, presso il Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova, dove consegue il Diploma Accademico di I livello con il massimo dei voti e la lode. Approfondisce poi la propria formazione al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, ottenendo il Diploma Accademico di II livello in Prepolifonia sotto la guida del M° Fulvio Rampi, anch'esso con il massimo dei voti. Come compositore partecipa a diverse rassegne di musica contemporanea a Mantova, Bolzano e Parma. Nel 2015, con un brano orchestrale selezionato dal Conservatorio di Mantova, partecipa al primo Concorso "Claudio Abbado" presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. Alcune sue composizioni corali sono pubblicate da Chorus Inside International. Dal 2012 è direttore della Corale Discantica di Mantova e, dal 2021, succede a Stefano Roncaia alla guida del Coro da Camera "Orlando di Lasso" (Verona-Mantova). Con quest'ultimo, nel settembre 2025, ha eseguito presso la Basilica Palatina di Santa Barbara a Mantova il mottetto Spem in alium di Thomas Tallis, sotto la direzione di Joy Hill del Royal College of Music di Londra. È docente presso la Scuola di Canto Gregoriano di AERCO e, dal 2018, Presidente e docente della Accademia Musicale Harmonica di Mantova. Dal 2020 fa parte della Commissione Artistica di Federcori Lombardia e ricopre il ruolo di direttore artistico di Prospettive Gregoriane, percorso didattico e conoscitivo sul Canto



Gregoriano promosso da Federcori Lombardia. È inoltre docente di Canto Gregoriano presso il COPERLIM (Roma), nell'ambito dell'Ufficio Liturgico Nazionale della CEI, e insegna presso la Scuola Secondaria. Come gregorianista collabora a diversi progetti discografici: è membro della Schola Gregoriana Ecce, diretta da Luca Buzzavi, con la quale ha inciso Lumen Christi in collaborazione con l'organista Wladimir Matesic; ha inoltre inciso, insieme all'organista Maurizio Maffezzoli, il disco Tiento. The Soul of Spanish Organ, pubblicato da Da Vinci Edizioni.

con il patrocinio e la collaborazione di



**Diocesi
di Mantova**



Città di San Benedetto Po



**PARROCCHIA DI
SAN BENEDETTO PO (MN)**



**ASSOCIAZIONE MATILDICA
INTERNAZIONALE**



**Associazione Musicale
Polirone**



**CAPPELLA MUSICALE
'ADOLFO TANZI'**



**PRO LOCO
'TEOFILO FOLENGO'
di San Benedetto Po (MN)**



CONTATTI

FEDERCORI Lombardia
Via Paganini 2, 46027 San Benedetto Po | Mantova
C.F.: 91017670208

Presidente Davide Nigrelli + 39 335 72 30 949
Direttore artistico Michael Guastalla + 39 333 28 36 449
Segreteria Silvia Zapparoli: + 39 339 40 49 793
federcorilombardia@gmail.com